

TEATRO
MANZONI
MONZA

TEATRO PER LA SCUOLA - a.s. 2023/2024

Il **Teatro Manzoni di Monza** è lieto di presentare
la stagione teatrale dedicata alle scuole

Biglietto studenti **euro 6,00**

(1 biglietto omaggio per docenti/accompagnatori ogni 15 studenti paganti)

inizio spettacoli **ore 10.00**

apertura teatro **ore 9.15**

per info e prenotazioni

scuola@teatromanzonimonza.it

039 386 500 - 334 809 6182

Spettacoli per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Mercoledì 15 novembre 2023

LA TREGUA DI NATALE

Compagnia Anfiteatro

Tematiche: Prima guerra mondiale, fratellanza, pace

Fascia d'età consigliata: 11/16 anni

Se non sapessimo che si tratta di un episodio realmente accaduto durante la Prima guerra mondiale, verrebbe certamente da pensare ad esso come a una stupenda fiaba. Quasi ignorati dai libri di Storia, i fatti sono invece stati più volte narrati dalla letteratura e dal cinema e attraverso questi sono arrivati fino a noi con la loro carica emotiva intatta a ricordarci che talvolta i gesti degli uomini, pur nella loro semplicità, assumono una grandezza assoluta. Durante l'inverno del 1914, al confine tra la Francia e il Belgio, inglesi e tedeschi erano impantanati in una logorante guerra di posizione combattuta nella disumana condizione delle trincee. Queste terribili condizioni accomunavano i due schieramenti e forse proprio la sensazione del male comune portò i soldati a scambiarsi qualche favore che rendesse la vita meno impossibile e così, sfidando l'accusa di tradimento cominciarono, ad esempio, a non aprire il fuoco durante i pasti ma nessuno poteva immaginare quello che sarebbe accaduto da lì a poco. Era la vigilia di Natale e per entrambi gli schieramenti, assieme agli ordini che dicevano che i combattimenti non avrebbero dovuto essere interrotti per nessun motivo, arrivarono pacchi dono che contenevano dolci, liquori, tabacco, alberelli natalizi e candele e ...una tregua. Una tregua? Una tregua che nei giorni successivi si diffuse a macchia d'olio.

Dalle trincee partirono innumerevoli lettere per raccontare alle famiglie quello che stava accadendo, alcune di quelle lettere, assieme a qualche foto, finirono sui quotidiani che titolarono commossi che inglesi e tedeschi si stringevano la mano sui campi di battaglia. A questo punto intervennero gli alti comandi e la tregua fu interrotta, ma i soldati fecero un patto solenne, che nel caso li avessero costretti a riprendere i combattimenti nessuno avrebbe mirato ad altezza uomo, ma reso inoffensive le munizioni... "sparando alle stelle in cielo".

Scheda didattica

http://www.teatromanzonimonza.it/wp-content/uploads/2023/08/LA_TREGUA_DI_NATALE_SchedaDidattica.pdf

Teatro d'attore

Durata 60 minuti

Mercoledì 29 novembre 2023

STORIA DI UN NO

Compagnia Arione De Falco

Tematiche: educazione sentimentale, parità, stereotipi e violenza di genere

Fascia d'età consigliata: 11/16 anni

"Storia di un No" racconta di Martina che ha: quattordici anni, una pianta carnivora di nome Yvonne e delle cuffiette bianche. Martina non ha vestiti firmati, non ha il motorino e non ha la mamma. "Storia di un No" racconta anche del papà di Martina: un papà attento che lavora da casa, ama Jane Austen e cucina lasagne ogni volta che c'è qualcosa di importante da festeggiare. "Storia di un No" racconta di Alessandro, che ha una felpa di marca, un ciuffo a cui dedica venti minuti ogni mattina e che di Martina s'innamora praticamente subito. Almeno così dice lui. "Storia di un No" è la storia di un incontro, di un primo bacio che non è come era stato sognato ma che è bello lo stesso, di famiglie che non sono come le vorremmo, della necessità di considerare l'altra metà della coppia come essere funzionale a noi e ai nostri bisogni, dell'amore confuso con il possesso. E' la storia di Martina che sceglie di pensarsi intera e quindi dice basta, creando con la sua consapevolezza una reazione a catena in grado di cambiare le cose. Può un'adolescente cambiare il mondo? Ecco. "Storia di un No" parla di questo. E anche di Orsetta, di Eugenio, di Favetti, di Annalisa e di Dario.

Scheda didattica

http://www.teatromanzonimonza.it/wp-content/uploads/2023/08/STORIA_DI_UN_NO_SchedaApprofondimento.pdf

Teatro d'attore

Durata 50 minuti

Mercoledì 21 febbraio 2024

Q COME SCUOLA. Istruzioni per rompere le regole

Di Luca Chierigato con Rossella Guidotti

Tematiche: scuola, regole, adolescenza

Fascia d'età consigliata: 11/14 anni

Giovanna... la pianti di fare baccano? Di questo passo sarai cacciata da tutte le scuole del pianeta! Giovanna non ama molto le regole: sedia e banco le stanno stretti, lei sogna di fare lezione sotto agli alberi e di studiare le canzoni al posto della storia e della geografia. La scuola le fa schifo, non capisce e si annoia. Ma non è una ragazza stupida, anzi: è così sveglia che spesso le domande la travolgono, e gli adulti non sanno rispondere quasi mai. E poi si sente sola, molto spesso; non sa a chi dirlo e non sa nemmeno se ha voglia di dirlo, e a volte preferisce tenersi addosso la sua faccia insolente e tenersi addosso il suo dolore invisibile, che non sa nominare. E così, tra una disavventura e l'altra, tra una sospensione e una mattinata nell'ufficio del preside, Giovanna si troverà al centro di una vera e propria rivoluzione, e in modo molto rocambolesco sarà scelta dal comitato studentesco per rappresentare gli studenti. Ecco l'occasione per scrivere regole tutte nuove, sballate, strampalate, e di vedere cosa succede a metterle in pratica una per una. Ecco l'occasione per farsi sentire, per una volta, per lasciarsi vedere e magari per essere presa sul serio.

Scheda didattica

http://www.teatromanzonimonza.it/wp-content/uploads/2023/08/Q_COME_SCUOLA_SchedaArtistica.pdf

Teatro d'attore

Durata 60 minuti

Agli spettacoli segue un momento di confronto/dibattito tra gli attori e il pubblico

*Il teatro, con il suo valore didattico, pedagogico ed educativo contribuisce a mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico.
Ed è questa riconquista del potere della mente che aiuta l'uomo a rieducarsi alla bellezza, a quel senso delle cose che il pensiero razionale della tecno-cultura non sembra poter comprendere [...]"*

"Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali" – MIUR 2016

Direzione artistica a cura di



Franca Nicoletta Villa
www.frateatroeinfaanzia.it